

## LO SPORT NEL SECOLO BREVE

### Storie dal Novecento, fra sport e società

<b>ANNO 2016</b>
------------------

- Scuola secondaria di I grado “Busoni-Vanghetti”, classi terze (Empoli)
  - Althea Gibson, la prima atleta nera a conquistare i prati di Wimbledon  
*Mentre il Congresso discuteva la proposta legislativa che il presidente Dwight Eisenhower avrebbe licenziato con il nome di Civil Rights Act nel settembre 1957, la tennista della Carolina del Sud doppiava il successo ottenuto l’anno precedente al Roland Garros, conquistando il prestigioso torneo di Wimbledon: il meritato successo fu onorato dalla premiazione della Regina Elisabetta II in persona*
  - 4 cantanti incontrano 1 pugile: i Beatles, Muhammad Ali e i formidabili anni ’60 - Cassius Clay, i Beatles e i formidabili anni ’60: il famoso incontro del 1964, immortalato da alcune delle fotografie più evocative del secolo, avvenne dopo eventi fortuiti e tragici, prima che i protagonisti divenissero celebrità planetarie, simbolo dell’età della rivoluzione sociale e culturale
- Scuola primaria “Baccio”, classe quinta (Empoli)
  - 4 cantanti incontrano 1 pugile: i Beatles, Muhammad Ali e i formidabili anni ’60 - Cassius Clay, i Beatles e i formidabili anni ’60: il famoso incontro del 1964, immortalato da alcune delle fotografie più evocative del secolo, avvenne dopo eventi fortuiti e tragici, prima che i protagonisti divenissero celebrità planetarie, simbolo dell’età della rivoluzione sociale e culturale
- I.I.S. “Ferraris-Brunelleschi”, classi quinte (Empoli)
  - Nascita e diffusione del movimento olimpico  
*Le Olimpiadi e gli intrecci con i maggiori eventi storici del XX secolo*
  - Gretel Bergmann e Jesse Owens alle Olimpiadi di Berlino  
*La propaganda nazista e i Giochi del 1936, fra la persecuzione e l’esclusione degli atleti ebrei e il razzismo americano contro i neri*
  - 4 cantanti incontrano 1 pugile: i Beatles, Muhammad Ali e i formidabili anni ’60 - Cassius Clay, i Beatles e i formidabili anni ’60: il famoso incontro del 1964, immortalato da alcune delle fotografie più evocative del secolo, avvenne dopo eventi fortuiti e tragici, prima che i protagonisti divenissero celebrità planetarie, simbolo dell’età della rivoluzione sociale e culturale
- Liceo scientifico sportivo “Alighieri”, classi terza e quinta (Firenze)
  - La persecuzione degli ebrei sulle piste di atletica  
*Le Olimpiadi del 1936, la tristi vicende di Gretel Bergmann e Dora Ratjen*
  - Jesse Owens, Adolf Hitler e Franklin D. Roosevelt

*Le Olimpiadi del 1936, la posizione degli Stati Uniti e l'intolleranza nei confronti del popolo afro-americano*

- La Resistenza a perdifiato  
*Tina Anselmi e Manlio Gelsomini, due storie allo specchio nell'Italia che si scopre anti-fascista*
- La rinascita in bicicletta: le vittorie di Bartali e Coppi nell'Italia del dopoguerra  
*Nel 1946, la Gazzetta dello sport organizzò il primo Giro d'Italia del dopoguerra. Fu l'inizio di un'avventura che riportò gli italiani nelle strade, per far festa e divertirsi. I conseguenti trionfi di Bartali e Coppi, soprattutto quelli conseguiti in terra di Francia, contribuirono a restituire fiducia e speranza a un popolo prostrato da una lunga dittatura e da una guerra rovinosa e umiliante*
- Associazione “Left Lab” (Prato) – con Fabio Bracci
  - Jesse Owens, Adolf Hitler e Franklin D. Roosevelt  
*Le Olimpiadi del 1936, la posizione degli Stati Uniti e l'intolleranza nei confronti del popolo afro-americano*
  - La prima guerra del football  
*Il calcio, l'America Latina e le dittature militari*
  - Pugni chiusi e cerchi olimpici  
*Le memorabili Olimpiadi del 1968, la protesta di Tommie Smith e John Carlos e il coraggio di Věra Čáslavská*
  - Il golpe cileno, fra sport e dittatura  
*La partita più patetica della storia e l'insalatiera insanguinata*
  - Ruud Krol scrive alla figlia, o forse no: i Mondiali dei desaparecidos  
*Mentre i torturatori lavoravano a pieno ritmo, la smaccata propaganda del regime di Jorge Videla spinse l'Argentina alla conquista del suo primo titolo mondiale e non arretrò nemmeno di fronte all'uso strumentale dei sentimenti di un padre verso la propria figlia. Il capitano dell'Olanda fu infatti al centro di un incidente diplomatico per una lettera apocrifa, pubblicata dal maggior quotidiano argentino*
  - Guerra fredda e cerchi olimpici: Władysław Kozakiewicz alle Olimpiadi di Mosca  
*All'inizio del decennio che avrebbe visto la caduta del Muro di Berlino, il contrasto fra Est e Ovest era così aspro che i Giochi del 1980 furono boicottati da Stati Uniti, Germania Ovest, Giappone e da altri 62 paesi. Nel campo socialista, agitato dalla nascente protesta di Solidarnosc, fece scalpore l'astista polacco, che rivolse al pubblico moscovita il gesto dell'ombrello dopo il salto che gli valse la medaglia d'oro*
- “Caffè letterario”, biblioteca comunale di Empoli (Empoli) – con Fabio Bracci
  - 4 cantanti incontrano 1 pugile: i Beatles, Muhammad Ali e i formidabili anni '60  
*Cassius Clay, i Beatles e i formidabili anni '60: il famoso incontro del 1964, immortalato da alcune delle fotografie più evocative del secolo, avvenne dopo eventi fortuiti e tragici,*

*prima che i protagonisti divenissero celebrità planetarie, simbolo dell'età della rivoluzione sociale e culturale*

- Ruud Krol scrive alla figlia, o forse no: i Mondiali dei desaparecidos  
*Mentre i torturatori lavoravano a pieno ritmo, la smaccata propaganda del regime di Jorge Videla spinse l'Argentina alla conquista del suo primo titolo mondiale e non arretrò nemmeno di fronte all'uso strumentale dei sentimenti di un padre verso la propria figlia. Il capitano dell'Olanda fu infatti al centro di un incidente diplomatico per una lettera apocrifa, pubblicata dal maggior quotidiano argentino*

<b>ANNO 2017</b>
------------------

- I.I.S. “Fermi-Leonardo da Vinci”, classi quinte (Empoli)
  - Nascita e diffusione del movimento olimpico  
*Le Olimpiadi e gli intrecci con i maggiori eventi storici del XX secolo*
  - Donne e disabili, le Olimpiadi per tutti  
*Il movimento emancipazionista femminile e le Paralimpiadi, quando i cinque cerchi sono strumento di democratizzazione*
- I.S.I.S. “Federigo Enriques”, classi quinte (Castelfiorentino)
  - Jesse Owens, Adolf Hitler e Franklin D. Roosevelt  
*Le Olimpiadi del 1936: la persecuzione degli ebrei, la posizione degli Stati Uniti e l'intolleranza nei confronti del popolo afro-americano*
- Liceo scientifico sportivo “Fiorentina school”, classi quinte (Firenze)
  - Jesse Owens, Adolf Hitler e Franklin D. Roosevelt  
*Le Olimpiadi del 1936: la persecuzione degli ebrei, la posizione degli Stati Uniti e l'intolleranza nei confronti del popolo afro-americano*
- Scuola primaria “Baccio”, classe quinta (Empoli)
  - La tregua di Natale nelle trincee della prima guerra mondiale  
*Durante il periodo natalizio del 1914 – all'improvviso e in maniera spontanea – in qualche punto del fronte occidentale, i soldati asserragliati nelle trincee cessarono di combattere e inscenarono episodi di fratellanza, scambiandosi piccoli doni, cibo, fotografie e sigarette. A un certo punto, comparvero dei palloni e gli eserciti si sfidarono in battaglie finalmente incruente*
  - 4 cantanti incontrano 1 pugile: i Beatles, Muhammad Ali e i formidabili anni '60  
*Cassius Clay, i Beatles e i formidabili anni '60: il famoso incontro del 1964, immortalato da alcune delle fotografie più evocative del secolo, avvenne dopo eventi fortuiti e tragici, prima che i protagonisti divenissero celebrità planetarie, simbolo dell'età della rivoluzione sociale e culturale*

- Associazione Plantago (Montespertoli)
  - La rinascita in bicicletta: le vittorie di Bartali e Coppi nell'Italia del dopoguerra  
*Nel 1946, la Gazzetta dello sport organizzò il primo Giro d'Italia del dopoguerra. Fu l'inizio di un'avventura che riportò gli italiani nelle strade, per far festa e divertirsi. I conseguenti trionfi di Bartali e Coppi, soprattutto quelli conseguiti in terra di Francia, contribuirono a restituire fiducia e speranza a un popolo prostrato da una lunga dittatura e da una guerra rovinosa e umiliante*
- Inaugurazione della sezione empolesse dell'Unione Nazionale dei Veterani dello Sport, con il patrocinio del Comune di Empoli (Empoli)
  - Primo Volpi e il ciclismo eroico

<b>ANNO 2018</b>
------------------

- Vari istituti superiori di Empoli, per le celebrazioni del giorno della memoria
- Scuola primaria “Carrucci” – classe quinta (Empoli)
- Scuola primaria “Colombo” – classe quinta (Empoli)
- Scuola primaria “Galilei” – classe quinta (Empoli)
- Scuola primaria “Giovanni Bosco” – classe quinta (Empoli)
  - Carlo Castellani, un calciatore morto a Gusen  
*Sullo sfondo del Ventennio fascista e delle lotte che guadagnarono a Empoli il titolo di “capitale morale dell'antifascismo toscano”, si assiste alla nascita della passione calcistica in città e all'emergere dei primi campioni. Castellani fu il primo prodotto del vivaio azzurro a calcare i campi della serie A, con la maglia del Livorno, e finì i suoi giorni nel campo di Gusen I, dopo la deportazione di massa del marzo 1944.*
- Inaugurazione della mostra “Dentro L'umanità”, a cura dell'associazione “Sulle onde della scienza”, con il patrocinio del Comune di Sesto Fiorentino (Sesto Fiorentino)
  - Liberazioni: storie di razzismo e sport  
*Jesse Owens, Althea Gibson e Muhammad Ali, la lotta per l'affermazione dei diritti degli afro-americani nello sport e nella società.*

<b>ANNO 2019</b>
------------------

- Istituto Comprensivo di Vinci (varie classi seconde)
  - Carlo Castellani, un calciatore morto a Gusen  
*Sullo sfondo del Ventennio fascista e delle lotte che guadagnarono a Empoli il titolo di “capitale morale dell'antifascismo toscano”, si assiste alla nascita della passione calcistica in città e all'emergere dei primi campioni. Castellani fu il primo prodotto del vivaio azzurro a calcare i campi della serie A, con la maglia del Livorno, e finì i suoi giorni nel campo di Gusen I, dopo la deportazione di massa del marzo 1944.*

- Istituto ISIS "A. Gramsci - J. M. Keynes" di Prato (varie classi quarte e quinte)
  - Sport e fascismo,
  - Sport e movimenti di liberazione: le donne e gli afro-americani
- Istituto IIS "Ferraris-Brunelleschi" di Empoli (varie classi quinte)
  - La tregua di Natale nelle trincee della Prima guerra mondiale;
  - Lily Parr e le pioniere dello sport femminile.

<b>ANNO 2020</b>
------------------

- Comune di Poggio a Caiano, Giornata della memoria (varie classi delle scuole primaria e secondaria di primo grado)
  - Carlo Castellani, un calciatore morto a Gusen  
*Sullo sfondo del Ventennio fascista e delle lotte che guadagnarono a Empoli il titolo di “capitale morale dell’antifascismo toscano”, si assiste alla nascita della passione calcistica in città e all’emergere dei primi campioni. Castellani fu il primo prodotto del vivaio azzurro a calcare i campi della serie A, con la maglia del Livorno, e finì i suoi giorni nel campo di Gusen I, dopo la deportazione di massa del marzo 1944.*

<b>ANNO 2021</b>
------------------

- Comune di Empoli, Anniversario della deportazione del marzo 1944 (varie classi del Liceo “Pontormo” e dell’Istituto “Ferraris-Brunelleschi”)
  - Carlo Castellani, un calciatore morto a Gusen (con il prof. Sergio Giuntini)  
*Sullo sfondo del Ventennio fascista e delle lotte che guadagnarono a Empoli il titolo di “capitale morale dell’antifascismo toscano”, si assiste alla nascita della passione calcistica in città e all’emergere dei primi campioni. Castellani fu il primo prodotto del vivaio azzurro a calcare i campi della serie A, con la maglia del Livorno, e finì i suoi giorni nel campo di Gusen I, dopo la deportazione di massa del marzo 1944.*
- Comune di Empoli, Anniversario della deportazione del marzo 1944 (varie classi V delle primarie “Baccio” e “Dante Alighieri”)
  - Carlo Castellani, un calciatore morto a Gusen  
*Sullo sfondo del Ventennio fascista e delle lotte che guadagnarono a Empoli il titolo di “capitale morale dell’antifascismo toscano”, si assiste alla nascita della passione calcistica in città e all’emergere dei primi campioni. Castellani fu il primo prodotto del vivaio azzurro a calcare i campi della serie A, con la maglia del Livorno, e finì i suoi giorni nel campo di Gusen I, dopo la deportazione di massa del marzo 1944.*